



Comune di Presicce-Acquarica
Provincia di Lecce



FASE DELLA RENDICONTAZIONE

SPESE AMMISSIBILI

1. Sono considerate ammissibili, esclusivamente le seguenti spese inerenti la realizzazione dei progetti:
 - a) compensi agli ospiti partecipanti (es. artisti, direttori artistici, relatori, etc.);
 - b) compensi a personale tecnico vario, legato alla tipologia della manifestazione (es. fonici, assistenti musicali, presentatori, giudici di gara, personale vigilanza e/o sicurezza ecc.);
 - c) rimborso spese di viaggio ai partecipanti di cui ai punti a) e b) (nel caso siano sostenute direttamente dai partecipanti): sono rimborsabili i biglietti di treno, nave, aereo, pullman.
 - d) Acquisto di beni di consumo e servizi
 - e) Noleggio di beni e servizi
 - f) Spese di consulenza e progettazione (nei limiti del 10% del contributo comunale)
2. Relativamente ai compensi, retribuzione e contributi:
 - a) se trattasi di soggetto che svolge in via abituale attività di lavoro autonomo, arte o professione, il compenso è da considerarsi quale ordinario emolumento professionale e, pertanto, deve essere fatturato ai sensi della normativa fiscale vigente;
 - b) se trattasi, invece di soggetti che non svolgono in via abituale un'attività di lavoro autonomo, arte o professione, il compenso deve intendersi quale reddito di lavoro autonomo a carattere occasionale e pertanto documentato con apposita nota indicante gli estremi delle norme fiscali di esenzione dalla fatturazione;
 - c) se trattasi di soggetti non residenti in Italia i compensi sono assoggettati alle medesime regole di imponibilità generale previste per i residenti; se il soggetto proviene da un Paese con il quale è in vigore un trattato-convenzione conta la doppia imposizione, può non essere applicata la ritenuta e dovranno essere indicati gli estremi della relativa convenzione;
 - d) se trattasi di compensi ad altri organismi per "prestazioni di servizi" questi si considerano ammissibili quando hanno carattere specialistico, che esula dalla capacità istituzionale e tecnico organizzativa del soggetto beneficiario sempreché risultino indispensabili e correlati al programma proposto, purché sia emessa regolare fattura che dettagli la natura, la qualità e la quantità delle prestazioni effettuate.
3. Ai sensi D. Lgs. n. 90/2017 i compensi dovranno essere pagati mediante versamento sul c/c bancario o postale o altro strumento comunque idoneo a garantire la tracciabilità dei pagamenti.

SPESE NON AMMISSIBILI

1. Non sono ammissibili le seguenti voci di spesa:
 - a) spese di rappresentanza e di mera libertà di qualsiasi genere: ricevimenti, incontri di carattere conviviale, omaggi floreali, gadget, regali ai partecipanti, spese per degustazioni di prodotti e bevande;
 - b) spese di vitto relative a soggetti appartenenti all'organismo beneficiario di contributo residenti nella località di svolgimento dell'iniziativa;
 - c) acquisto di beni durevoli e realizzazione di strutture stabili;
 - d) autofatture, scontrini fiscali, fatture e/o ricevute fiscali con oggetto generico e non chiaramente riferibili al soggetto beneficiario del contributo della manifestazione;
 - e) spese di viaggio e di soggiorno relative alla preparazione delle manifestazioni.;

MODALITÀ DI EROGAZIONE

1. Il contributo viene erogato a seguito di presentazione di rendiconto finale predisposto secondo le indicazioni contenute nel presente regolamento.
2. L'erogazione delle somme di denaro dovrà avvenire esclusivamente sul conto intestato all'Ente beneficiario.

RENDICONTAZIONE

1. Sono ammesse a rendiconto le spese effettivamente sostenute, intestate al soggetto beneficiario del contributo, regolarmente documentate e strettamente riferite all'iniziativa/progetto/servizio per cui si beneficia del contributo.
2. Tutta la documentazione di spesa a corredo del rendiconto deve essere in regola dal punto di vista fiscale.
3. Sono ammesse a rendicontazione e contributo le spese contabilizzate entro 60 giorni dalla conclusione dell'iniziativa
4. Ogni fornitura di beni e servizi deve essere pertanto fatturata, ai sensi della normativa fiscale vigente. Solo nelle ipotesi di prestazioni occasionali non rientranti nello svolgimento abituale di lavoro autonomo, arti o professioni, ovvero nel caso di erogazione di compensi e/o premi di partecipazione o rimborsi(indennità di trasferta, rimborso spese di viaggi, vitto,) è ammessa la presentazione di ricevute per prestazioni occasionali.
5. Le ricevute, a firma dei percipienti, dovranno essere corredate da eventuali documenti attestanti il pagamento dei relativi oneri fiscali, previdenziali e assistenziali, se dovuti, e accompagnate da una copia del documento di identità incorso di validità del ricevente (i compensi per importi pari o superiori a mille euro, dovranno essere pagati mediante versamento su C/C bancario o postale idonei a garantire la tracciabilità dei pagamenti.
6. Le fatture e le ricevute fiscali e ricevute semplici dovranno contenere, oltre agli estremi delle parti (P. IVA, codice fiscale, nominativo del fornitore, ecc.) la data e la specifica natura, qualità e quantità della prestazione. Sulle stesse dovrà essere apposta la dicitura che riporta gli estremi del bando.
7. Le spese di viaggio, vitto, alloggio devono riportare chiaramente la denominazione del soggetto fruitore e, qualora diverso dal soggetto beneficiario dal contributo, essere indiscutibilmente riconducibili all'iniziativa, per cui erogato il contributo.
8. La rendicontazione delle erogazioni concesse, dovrà composta dalla richiesta di liquidazione a firma del legale rappresentante (su apposito fax simile predisposto dall'ufficio competente);
9. La documentazione di spesa originale dovrà essere custodita presso il domicilio fiscale dell'organismo beneficiario per un periodo di anni cinque dalla conclusione dell'iniziativa.

REVOCA DEL FINANZIAMENTO

1. Il contributo finanziario concesso può essere revocato nei seguenti casi:
 - a) realizzazione dell'iniziativa in maniera difforme da quanto previsto in sede di istanza, senza averne concordato le modifiche con gli uffici competenti;
 - b) utilizzo dei fondi assegnati in modo difforme rispetto alle finalità previste e dalla normativa vigente in materia;
 - c) mancato rispetto dei termini per la realizzazione dell'iniziativa